

la storia di copertina 

# “PORCO ROSSO DA LA IENA: SEI IN VISTA”.

Testo “La Iena”, foto Irene Pantaleoni,  
Riccardo De Nardis, Andrea Venturini

I piloti, si sa, sono spesso esagerati, a volte goliardici, (quasi) sempre competenti, comunque amici. E gli aerei? Esiste l’amicizia fra aeroplani?

Lasciamo che siano loro a dircelo...



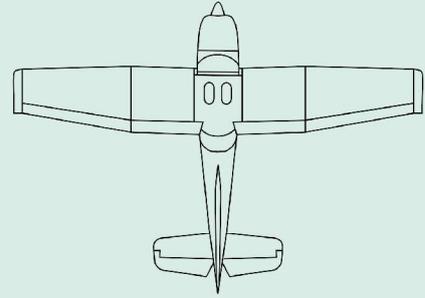
“Porco Rosso da La lena: sei in vista”. Quella chiamata costituiva il nostro primo incontro, nei cieli sopra Firenze, inbound Pavullo, per il meeting AOPA. Era il 2015. Due anni prima, nella stessa settimana appena prima di Ferragosto, avevamo conosciuto entrambi i nostri nuovi umani. “Porco Rosso” è un elegante Cessna 182, di un bel bianco lucido con strisce rosso vivo, un motore potente, l’elica a passo variabile, veloce e comodo. Io, “La lena”, sono un semplice Cessna 172, vernice bianca sbiadita, una striscia blu scuro e una celeste anche esse sbiadite, 160 cavalli sotto il cofano, l’elica senza marce, che qualche volta, quando la giornata è buona (e con la lingua di fuori), tocca i 100 nodi in crociera.





### CHI È "LA IENA"

Marche: **I-GJCT**  
Produttore: **Cessna Aircraft Company**  
Modello: **172N Skyhawk**  
Anno di costruzione: **1977**  
Motore: **Lycoming O-320 160 hp**  
Elica: **bipala a passo fisso**



**Il mio** nuovo umano è un tipo strano, ma non troppo: si accontenta di volare, arrivare e dormire in tenda sotto l'ala, ovviamente in compagnia. Come dargli torto?

### La mia nuova vita

"Porco Rosso" viveva a Terni, era perfetto, funzionante; il suo nuovo umano un ragazzo serio, a modo. Appena fatto il passaggio di proprietà, si parte tranquilli per la nuova casa in quel di Toscana, a Montecchio, su una bella pista di oltre 800 metri d'erba. Io invece abitavo a Perugia, erano due anni che non volavo, non mi voleva nessuno. E lo potevo anche capire: ero relegato in un angolo dell'hangar, con le gomme sgonfie, qualche plastica rotta, il pannello senza radio, ricoperto di polvere e cacchette di uccello. Arriva questo tizio strano con un paio d'amici. Mi inizia a girare intorno, mentre gli altri due tirano fuori dei cacciaviti e mi controllano le parti intime. Il tipo apre lo sportello, mi annusa e mi dice: "Mi sembri una iena, sporco così, so già che mi farai soffrire". I due amici finiscono il loro controllo, annuiscono, e quindici minuti dopo il loro arrivo il tizio stringe la mano

al vecchio proprietario: anche io, un vecchio aeroplano abbandonato, ho un nuovo umano. Un mese dopo il tipo strano ritorna per portarmi a casa. Sono stato lavato, le gomme gonfiate, mi hanno fatto l'annuale, ma... non sono migliorato granché come aspetto. Sono ancora dubbioso su questo nuovo umano e lo metto subito alla prova: al momento della partenza la mia radio non trasmette e lo costringo a passare una notte in albergo; lui sarà pure strano, ma non fiata! Ripartiamo la mattina dopo, una volta risolto il problema. Decoliamo, e subito sento che c'è feeling, mi rilasso, decido che devo comportarmi bene.

### Ma... insomma! Neanche un hangar!

La mia nuova casa è a sud di Roma, e, non sto scherzando, non ho neanche un hangar, vivo all'aperto, soli-

"Porco Rosso" è un vero signore: è basato in Toscana, in hangar insieme a molti aerei d'epoca ed esotici





**La prima** seduta dall'oculista: davanti non si vedeva più nulla, specie con il sole di fronte



tario sul piazzale. Qualche dubbio mi ritorna sulla fine che farò. "Porco Rosso", invece, si trova domiciliato in un bell'hangar, circondato da aerei esotici e particolari. Ma dopo qualche giorno mi arriva un bel pigiama dall'America, con scritto sopra il mio nome, "La lena", che mi copre per bene contro il sole e la pioggia. E il tizio, il mio nome, lo scrive anche sul cofano. Adesso ho un'identità, come "Porco Rosso" che era stato battezzato così ancora prima di essere comprato. Ma "Porco Rosso" ha un nome serio da personaggio del cinema, non come il mio, quello di una bestiaccia della savana. Il tizio strano però spende, mi monta anche gli scarponi sulle ruote, che non portavo da anni, e mi fa tante altre piccole coccole di miglioramento. Iniziamo a fare i primi voli assieme, la maggior parte dei quali locali, il mio umano tutto fiero di farmi conoscere ai suoi amici, io un po' imbarazzato perché non sono proprio il massimo della presenza. Mi ricordo sempre la faccia sbiancata e il sorriso congelato di Rodolfo Biancorosso, quello della rivista, la prima volta che mi vide. Dopo-

**Motore nuovo** di zecca, ma con castello e coperchi punterie gialle. Ve l'ho già detto che il mio umano è un tipo "strano"?



diché abbiamo iniziato a volare sul serio: destinazioni interessanti, persone simpatiche da incontrare, raduni con tanti aeroplani belli. Qualche volta mi incrociavo con "Porco Rosso", ma sempre a terra, mai in volo. Poi, qualche tempo fa, mi sentii poco bene, cercai di avvisare il mio umano che capi subito. Avevo bisogno di un motore nuovo, anche se mancava ancora qualche ora al TBO. Credo di avergli dato un grosso dolore. Ma lui subito si organizzò, motore smontato in giornata, portato a verificare, e tre mesi dopo avevo un cuore nuovo, colorato di giallo (sì, lo so e ve l'ho già detto, il tizio è strano). Gli sono grato, ci tiene molto a me, cerca di far sì che sia sempre efficiente. E io cerco di non creare problemi, anche se data l'età qualche acciaccio c'è e ogni tanto ho bisogno di attenzioni.

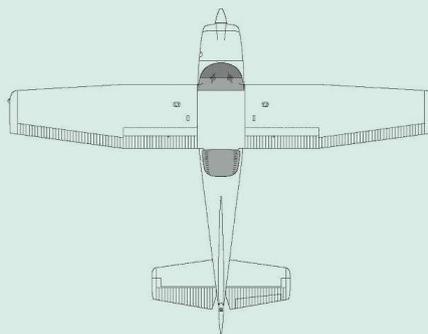
**E visto** che c'eravamo abbiamo cambiato anche le finestrate posteriori. Niente paura per le chiodature sulla bandella scrostata, poi abbiamo riverniciato tutto

### **Angela Merkel vs "La lena": uno a zero**

Anche "Porco Rosso" è un aeroplano serio, che cerca di non dare problemi. Il motore si è sempre comportato bene, però ha l'elica a passo variabile che ogni tanto ha bisogno di un check-up, che si sa quando inizia e non si sa mai quando finisce. Un po' come i nostri check an-

#### **CHI È "PORCO ROSSO"**

Marche: **I-AMAJ**  
 Produttore: **Cessna Aircraft Company**  
 Modello: **182P Skylane**  
 Anno di costruzione: **1975**  
 Motore: **Continental O-470 230 hp**  
 Elica: **bipala a giri costanti**





**Ed eccomi** di nuovo in forma smagliante! Adesso servirebbe solo un piccolissimo lifting alle plastiche e alla livrea per fare anche io la mia "porca figura". Vi prego: ditelo al mio umano

nuali, il nostro terrore, perché non sappiamo mai quanto tempo saremo fermi a terra. E il terrore è anche dei nostri umani, che non sanno mai quale conto arriverà, se mai ci trovano qualcosa fuori norma. In questi anni sono andato in giro in lungo e largo per l'Italia. Qualche aeroporto grande e costoso, dove mi sentivo importante in mezzo ai Jet di linea. È capitato anche che mi abbiano messo in attesa per far atterrare il German Air Force One con a bordo l'Angela Merkel, credo fosse appena decollato dalla Germania visto l'attesa lunga, e a momenti restavo senza benzina. Però sono affidabile, consumo sempre uguale, il mio umano sa sempre con precisione per quanto tempo possiamo stare in aria. E poi ci sono gli aeroporti belli, quelli fatti per gli aeroplani

come noi Cessna, tipo Asiago, Venezia Nicelli, Pavullo, Elba, Massa, quelli con una dimensione umana. Gli stessi frequentati da "Porco Rosso", ma senza incrociarsi mai. E poi tante aviosuperfici, alcune bellissime, altre rustiche, alcune lunghe e qualcuna decisamente sul corto. Adesso che ho preso le misure con il mio pilota sono abbastanza tranquillo: quattrocento metri di pista li permetto, e anche per le piste con density altitude di 6000 ft ho visto che lui fa bene i calcoli e sto tranquillo. Mi ha portato anche all'estero, Grecia, Croazia, persino a San Marino. La cosa bella è che mi fa fare voli lunghi, con tratte di anche più di tre ore. Nel passato, quando ero ai comandi di altri umani, difficilmente mi facevano stare in aria per più di un'ora.



**È troppo** bello "Porco Rosso": motore potente, elica PVV, livrea impeccabile e tirato a lucido!



## Se poi deciderà di imparare ad atterrare, sarà meglio

Gli atterraggi sono una storia a sé: non atterra male, il tizio strano, la maggior parte delle volte faccio di tutto per farlo toccare decentemente. Qualche volta gli permetto di fare anche l'atterraggio perfetto. Raramente, però. E ogni tanto mi diverto, soprattutto quando vola con un amico pilota, oppure quando lo stanno a guardare da bordo pista, e allora gli faccio fare una figuraccia, tanto ho il carrello robusto, e "precipito" a malo modo. Anche "Porco Rosso" si diverte a fare gli stessi scherzi, d'altronde non bisogna dare troppe soddisfazioni ai nostri umani. Anche se "Porco Rosso" è più vecchio di me, io sembro suo nonno e

quest'anno sono dovuto andare anche dall'oculista. Non ci vedevo più negli atterraggi controsola, i miei vetri erano tutti opachi, in pratica avevo la cataratta. È stato un intervento lungo e costoso, il tizio strano sta ancora soffrendo per il conto, ma finalmente ci vedo benissimo. Quest'anno non mi sono neanche vergognato troppo all'Aerocamping HAG, in mezzo a tanti aeroplani importanti e tirati a lucido, anche se il mio umano si imbarazza per le mie plastiche opache e vissute (visto che ne parliamo: a quando un lifting?). E, dopo tanti anni, finalmente in volo assieme a "Porco Rosso", anche io, "La Lena", ho fatto la mia "porca figura". "Porco Rosso" da "La Lena": "In foto siamo tutti e due belli!" 

**Il nostro** primo incontro, sull'apron di Pavullo



**E adesso** si vola insieme: Cessna forever!